



Salesiani

PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CNOS-FAP ETS

Pubblicata su *CNOS-FAP* (<https://www.cnos-fap.it>)

[Home](#) > Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento (learning outcomes) identificano ciò che lo studente conoscerà, capirà e sarà in grado di fare entro la fine di un'azione formativa o di un . I risultati di apprendimento si riferiscono agli obiettivi specifici che gli studenti dovrebbero raggiungere durante un corso di studio, un modulo o un'attività di . Un obiettivo di apprendimento è lo scopo per cui il formatore crea e impartisce il proprio corso. Si tratta delle domande specifiche che il formatore desidera suscitare con il corso. I risultati di apprendimento sono le risposte a tali domande. Sono le competenze e specifiche e misurabili che i partecipanti acquisiranno grazie al corso. Gli obiettivi di apprendimento indicano i passi specifici necessari per il raggiungimento delle finalità generali della . Sono indicati come obiettivi didattici (in riferimento al ruolo del docente) e in obiettivi di apprendimento per gli studenti. I risultati di apprendimento attesi indicano ciò che gli studenti sapranno e saranno in grado di fare come risultato del processo di formazione. Sono connessi direttamente ai criteri di valutazione. Per tali ragioni, è di fondamentale importanza che siano formulati in modo chiaro, misurabile e osservabile per consentire una valutazione efficace del raggiungimento degli obiettivi educativi. I risultati di apprendimento possono essere descritti attraverso verbi d'azione osservabili e misurabili come "descrivere", "applicare", "analizzare", "valutare" o "creare" per definire ciò che gli studenti dovrebbero essere in grado di fare. Differenti strutture di classificazione, come ad esempio quanto prospettato dall'European Qualifications Framework, una meta-struttura delle qualificazioni che prevede, in sostanza, un sistema di trasferimento dei crediti per l'istruzione e la e la definizione di un quadro unico per la trasparenza delle competenze e delle qualifiche acquisite nei percorsi, formali e informali, di formazione; oppure la tassonomia di Bloom, che orienta la definizione degli obiettivi di apprendimento sulla base di livelli di complessità cognitiva. La tassonomia dell'apprendimento di Bloom è stata introdotta da Benjamin Bloom nel 1956 come un sistema gerarchico a livelli, partendo dalle cognitive base e andando via via a sviluppare abilità più complesse. Nel 2001 la proposta originale creata da Benjamin Bloom è stata leggermente modificata nella cosiddetta Revised Bloom's Taxonomy (RBT) sulla base di una matrice processi-contenuti. Categorie di processi sono: ricordare (riconoscere, rievocare), comprendere (interpretare; esemplificare; classificare; riassumere; inferire; confrontare; spiegare), applicare (eseguire, implementare), analizzare (differenziare, organizzare, attribuire), valutare (controllare, criticare), creare (generare, pianificare, produrre). I risultati di apprendimento possono coprire una vasta gamma di competenze, conoscenze e abilità, a seconda del . Possono riguardare aspetti accademici come la comprensione dei concetti, la capacità di analizzare e sintetizzare informazioni, nonché competenze pratiche come la risoluzione dei problemi, la efficace, la

collaborazione e la creatività. Questi risultati sono spesso utilizzati per guidare la progettazione del curriculum, lo sviluppo dei materiali didattici, la valutazione degli studenti e il monitoraggio dell'efficacia dell'insegnamento. Inoltre, possono essere utilizzati per garantire che gli obiettivi educativi siano chiari e trasparenti per gli studenti stessi, aiutandoli a comprendere cosa ci si aspetta che imparino e come il loro apprendimento sarà valutato. Una valutazione, dunque, caratterizzata dai seguenti aggettivi: trasparente, formativa, proattiva. Una valutazione capace di promuovere l'. E, allora, cosa significa valutare i risultati di apprendimento? Significa, come evidenzia Trincherò: confrontare una situazione osservata con una situazione attesa; assegnare significato agli esiti di tale confronto; ricostruire i processi che hanno portato tali esiti; attribuire valore a tali esiti sulla base di un sistema di riferimento; assumere decisioni operative sulla base di tali esiti. Enunciando consapevolmente i risultati dell'apprendimento, comprendi più chiaramente il tuo scopo in quanto formatore. Per questo, avere risultati di apprendimento chiari e misurabili è indispensabile per valutare se una determinata attività formativa valga il tempo e il denaro investiti. Se un corso non restituisce i risultati di apprendimento previsti, è il momento di provare una nuova strategia.

Bibliografia Anderson L.W. - Krathwohl D.R. - Airasian P.W. - Cruikshank K.A. - Mayer R.E. - Pintrich P.R. - Wittrock M.C., A taxonomy for learning, teaching, and assessing: A revision of Bloom's taxonomy of educational objectives, Longman, 2001. Trincherò R., Costruire e certificare competenze nel secondo ciclo, Fabbri, 2019. Trincherò R., Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola, FrancoAngeli 2016. Trincherò R., Valutare l'apprendimento nell'e-learning. Dalle abilità alle competenze, Trento, Erickson, pp. 47-48, 2006.

URL di origine:<https://www.cnos-fap.it/parola-chiave/risultati-di-apprendimento>